

a favore di

DE CARO ROSARIA  
del: 03/08/1948

DCRRSR48M43E573K

Anno: 2015

Batas Angile

Sede INPS: TORINO NORD -  
8103

Categoría: VO - 001

Certificate: 10105826

#### Dettaglio del Pagamento

<b>PENSIONE LORDA</b>	<b>1.384,84</b>	<b>+</b>
TRATTENUTA OBBLIGATORIA	206,71	€ -
ACCANTONAMENTO SOMME	78,00	€ -
<b>IMPORTO LORDO DEL PAGAMENTO</b>	<b>1.100,13</b>	<b>+</b>
DEBITO IRPEF DA PIAT. FISCALE	0,05	€ -
CONTRIBUTO EX ONPI	0,01	€ -
TRATTENUTE IRPEF	227,17	€ -
TRAT.ADDIZ.REG.IRPEF ANNO 2014	26,77	€ -
TRAT.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2014	8,79	€ -
ACC.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2015	4,64	€ -
CONTRIBUTO ASSOCIATIVO	5,85	€ -
ARROTOND. PAGAMENTO PRECEDENTE	0,66	€ -
ARROTONDAMENTO PAGAMENTO	0,81	€ +
<b>IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO</b>	<b>827,00</b>	<b>€ +</b>



# CERTIFICAZIONE UNICA 2015



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2014



<b>DATI ANAGRAFICI</b>		<b>Codice fiscale</b> 1 80078750587	<b>Cognome o Denominazione</b> 2 ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	<b>Nome</b> 3	
<b>DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA</b>		<b>Comune</b> 4 ROMA <small>Telefono, fax 8 prefisso numero</small>	<b>Prov.</b> 5 RM	<b>Cap</b> 6 00144	<b>Indirizzo</b> 7 VIA CIRO IL GRANDE, 21
			<b>Indirizzo di posta elettronica</b> 8		<b>Codice attività</b> 10 843000
					<b>Codice sede</b> 11
<b>DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME</b>		<b>Codice fiscale</b> 1 DCRRSR48M43E573K	<b>Cognome o Denominazione</b> 2 DE CARO	<b>Nome</b> 3 ROSARIA	
		<b>Sesso</b> 4 F	<b>Data di nascita</b> 5 giorno mese anno 03 08 1948	<b>Comune (o Stato estero) di nascita</b> 6 LICATA	<b>Provincia</b> 7 AG
				<b>Categorie particolari</b> 8	<b>Eventi eccezionali</b> 9
					<b>Casi di esclusione dalla precompilata</b> 10
<b>DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2014</b>					
		<b>Comune</b> 20 TORINO		<b>Provincia (sigla)</b> 21 TO	<b>Codice comune</b> 22 L219
		<b>Comune</b> 23		<b>Provincia (sigla)</b> 24	<b>Codice comune</b> 25
<b>DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE</b>		<b>Codice fiscale</b> 26			
<b>RISERVATO AI PERCIPENTI ESTERI</b>		<b>Codice di identificazione fiscale estero</b> 40	<b>Località di residenza estero</b> 41		
		<b>Via e numero civico</b> 42			<b>Codice Stato estero</b> 43
		<b>giorno</b> 28	<b>DATA</b> mese 02	<b>anno</b> 2015	<b>FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA</b>
					Tito Boeri

Emesso il 16/03/2015 alle 11.38

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE**DATI FISCALI**

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	determinato / indeterminato	Redditi di pensione	17.420,78	Altri redditi assimilati
		2			

REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni			RAPPORTO DI LAVORO				
		Lavoro dipendente	Pensione	365	Data di inizio	8 giorno	9. gennaio	10. gennaio	11. gennaio

RITENUTE	Ritenuta Irapf	Addizionale regionale all'Irapf	Accesito 2014	Saldo 2014	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF				
	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	2.924,66	294,56	42,61	96,76					41,81

RITENUTE	Ritenuta Irapf sospesa	Addizionale regionale all'Irapf sospesa	Accesito 2014	Saldo 2014	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA				
	20	21	22	23	24	25	26	27	28

ACCOUNTI 2014 DICHIARANTE	Primo accounto Irapf trattenuto nell'anno	Secondo o unico accounto Irapf trattenuto nell'anno	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	31	32	33	34	35	36	37	38	39

ACCOUNTI 2014 CONIUGE	Primo accounto Irapf trattenuto nell'anno	Secondo o unico accounto Irapf trattenuto nell'anno	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	51	52	53	54	55	56	57	58	59

CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE	Credito Irapf non rimbordato	Credito di addizionale regionale all'Irapf non rimbordato	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	61	62	63	64	65	66	67	68	69

CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE	Credito Irapf non rimbordato	Credito di addizionale regionale all'Irapf non rimbordato	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	65	66	67	68	69	70	71	72	73

ONERI DETRAIBILI	Codice onere	Importo	Codice onere	Importo	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014		
	71	72	73	74	75	76	77	78	79

DETRAZIONI E CREDITI	Imposta lorda	103,61	102	103	ACCESITO 2014				
	101	Credito riconosciuto per famiglie numerose	104	Credito non riconosciuto per famiglie numerose	105	Credito di addizionale regionale all'Irapf non riconosciuto	106	Credito per famiglie numerose recuperato	107
	108	Totale detrazioni per oneri		109	Detrazioni per canoni di locazione	110	Credito riconosciuto per canoni di locazione	111	1.178,95
	111	Credito non riconosciuto per canoni di locazione		112	Credito per canoni di locazione recuperato	113	Totale detrazioni	114	Credito d'imposta per le imprese pagate all'estero
	115	Codice stato estero	116	117	Reddito prodotto all'estero	118	Imposta estera definitiva	119	

CREDITO BONUS IRPEF	Codice bonus	Bonus erogato	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	119	120	121	122	123	124	125	126	127

PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare	Accesito 2014	Saldo 2014	ACCESITO 2014				
	141	142	143	144	145	146	147	148	149

**CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE**

146	Mesi nel anno	Importi precedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	148	149	ACCESITO 2014				
	147	148	149	150	151	152	153	154	155

**CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO**

151	Versati	Dedotti	Non dedotti	153	154	ACCESITO 2014				
	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161

161	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	162	163	164	ACCESITO 2014				
	162	163	164	165	166	167	168	169	170

171	Trotterello	Sospeso	173	Reddito netto	174	Trotterello	175	Reddito frontaliere	176
	172	173	174	175	176	177	178	179	

**INCAPACITA IN SEDE DI CONGUAGLIO**

184	Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	186	187	188	ACCESITO 2014				
	185				186	187	188	189	190

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO		SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO				
		201	202	203	204	
<b>REDDETI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>		<b>REDDETI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA</b>				
	Totali redditi	Totali ritenute Irapf	Totali ritenute Irapf sospese			
	221	222	223	204	205	
		<b>LAVORI SOCIALEMENTE UTILI</b>				
		Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irapf	Addizionale regionale all'Irapf	
		241	242	243	244	
		Totali ritenuti Irapf sospese	Totali addizionale regionale dall'Irapf sospesa	245	246	
<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI</b>		<b>COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)</b>				
		Totali compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totali compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totali ritenute operate	Totali ritenute sospese	
		261	262	263	264	
<b>DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>		<b>REDDETI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA</b>				
		Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
		301	302	303	304	
		Codice Fiscale 305				
		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	
		300	309	310	311	
		Straordinaria conguagliata	Ritenute	Imposta sostitutiva		
		312	313	314		
		Addizionale regionale	Addizionale comunale uttanta 2014	Addizionale comunale saldo 2014		
		315	316	317		
		<b>SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO</b>				
		Redditi	Ritenute operate	Ozioni ordinarie	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del luir	
		323	324	325	326	
		<b>LAVORI SOCIALEMENTE UTILI</b>				
		Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irapf	Addizionale regionale all'Irapf	
		328	329	330	331	
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA</b>		<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA</b>				
		Indennità, onorai, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Accanfi ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
		401	402	403	404	405
		Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall'1/1/2001 e rimasta in azienda
		406	407	408	409	410
		TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	411	412	413
<b>DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO</b>		Relazione di parentela	Codice fiscale	N. mesi a carico	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
		1 C <sup>1</sup>	Carrige	2	3	4
		2 F <sup>1</sup>	Primo figlio D <sup>1</sup>		5	6
		3 F	A <sup>2</sup> D		7	8
		4 F	A D			
		5 F	A D			
		6 F	A D			
		7 F	A D			
		8 F	A D			
		9 F	A D			
		10	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose		9	

REGGIRE LA CASSELLA:  
 C = CONIUGE  
 C1 = PRIMO FIGLIO  
 F = FIGLIO  
 A = ALTRI FAMILIARI  
 D = FIGLIO CON DISABILITÀ

<b>DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS</b>		1	Matricola azienda	2	INPS	3	Altro	4	Imponibile previdenziale	5	Imponibile ai fini IVS	6	Contributi a carico del lavoratore trattenuti			
<b>SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI</b>		<b>MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens</b> Tutti con l'esclusione di <b>T G F M A M G L A S O N D</b>														
<b>SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE</b>		9	Compensi corrisposti al collaboratore	10	Contributi dovuti	11	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	12	Contributi versati							
<b>SEZIONE 3 INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI [EX INPDAP]</b>		13	Codice fiscale Amministrazione	14	Progressivo Azienda	15	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	16	Pens. Prev.	17	Gestione Cred. Endep/Enam	18	19	20	21	22
		23	Totali imponibile pensionistica	24	Totali contributi pensionistica	25	Totali imponibili TFS	26	Totali contributi TFS	27	Totali imponibile TFR					
		28	Totali contributi TFR	29	Totali imponibile Gestione Crediti	30	Totali contributo Gestione Credito	31	Totali imponibile ENPDEP/ENAM	32	Totali contributi ENPDEP/ENAM					
<b>DATI ASSICURATIVI INAIL</b>		33	Qualifica	34	Posizione assicurativa territoriale	35	C. C.	36	Data inizio	37	Data fine	38	Codice comune	39	Personale viaggiante	40

**DESCRIZIONE ANNOTAZIONI**

(AI) - INFORMAZIONI RELATIVE AL REDDITO/I CERTIFICATO/I; TIPOLOGIA (PENSIONE), DATA INIZIO E DATA FINE PER CIASCUN PERIODO DI LAVORO O PENSIONE (01/01/2014 - 31/12/2014); IMPORTO (17.420,78).

(ZZ) - CAT. VO N. 10105826 SEDE N. 8103

(ZZ) - PER IL CALCOLO DELL'ADDITIONALE COMUNALE, SALDO 2014 E ACCONTO 2015, SONO STATE APPLICATE LE ALIQUOTE/ESENZIONI AGGIORNATE SUL SITO DEL MEF AL 19/02/2015

# CERTIFICAZIONE UNICA 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

## Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

### SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE 80078750587  
(obbligatorio)

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Copia conforme al Provvedimento Agenzia delle Entrate del 15/01/2015 e successive modificazioni

### CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE DCRRSR48M43E573K  
(obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
	DE CARO	ROSARIA	F
DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	
GIORNO 03	MESE 08	ANNO 1948	LICATA AG

**LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.**

**PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE**

### SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7 <sup>o</sup> GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
-------	------------------	--	----------------------------

CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
--	--------------------------------------	-----------------------------------	---

CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
-----------------------------	---	---------------------------	--------------------------

### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE | D | C | R | R | S | R | 4 | 8 | M | 4 | 3 | E | 5 | 7 | 3 | K |

## SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA,  
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

FIRMA

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE  
AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO  
UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

## SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA

### AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

*In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.*

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

Codice Fiscale	DCRRSR48M43E573K
----------------	------------------

**ADDITIONALI CHE SARANNO TRATTENUTE NELL'ANNO 2015**

Additionali calcolati solo se per l'anno 2014 è dovuta imposta (indicato al Punto 11 della CU 2015) e applicando le aliquote previste alla somma degli importi dei punti 1, 3, 4 e 5.

ADDITIONALE REGIONALE 2014	294,56	Punto 12 della CU 2015
SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	96,76	Punto 17 della CU 2015
ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2015	41,81	Punto 19 della CU 2015

**ANNO D'IMPOSTA 2014 - RIEPILOGO DATI PRINCIPALI CU 2015 UNIFICATA E CONGUAGLIO FISCALE**

Descrizione	Importo parziale	Importo totale	Punti interessati della CU
IMPONIBILE PENSIONE/I INPS	17.420,78		Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 161
IMPONIBILE PENSIONE/I EX INPDAP			Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 161
IMPONIBILE PENSIONE/I EX ENPALS			Punto 3 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 161
IMPONIBILE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO			Punto 1 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 161
IMPONIBILE STIPENDIO E PENSIONE			Punto 1 già al netto di eventuali importi per oneri deducibili indicati al Punto 161
IMPONIBILE REDDITI ASSIMILATI			Punti 4 e 5
ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO			Punto 161 - Oneri già considerati in diminuzione dei punti 1, 3, 4 e 5
IMPOSTA LORDA	4.103,61		Punto 101 - Importo calcolato con le aliquote per scaglioni, salvo richiesta per l'anno in corso di aliquota fissa superiore a quella marginale degli scaglioni interessati
DETRAZIONI PER CARICHI DI FAMIGLIA			Punto 102 - Importo in diminuzione dell'imposta linda calcolato in base ai familiari a carico nell'anno
DETRAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE			Punto 103 - Importo in diminuzione dell'imposta linda spettante solo in caso di più TRE figli a carico nell'anno
DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONI E REDDITI ASSIMILATI	1.178,95		Punto 107 - Importo in diminuzione dell'imposta linda calcolato in base al reddito complessivo (max reddito considerato: euro 55.000).
RITENUTE IRPEF DOVUTE	2.924,66		Punto 11 - Imposta netta dovuta nell'anno pari a: IRPEF LORDA (Punto 101) meno DETRAZIONI TOTALI E CREDITO D'IMPOSTA (Punti 113 e 114)
IRPEF PAGATA	2.924,61		Data NON presente nella CU e pari alle ritenute subite nel corso dell'anno (Somma da cedolini)
IMPORTO CONGUAGLIO FISCALE PER L'ANNO 2014	0,05		Data NON presente nella CU e pari a: Ritenute Irpef (Punto 11) meno IRPEF pagata. Importo positivo a debito/l'importo negativo a credito
CREDITO BONUS IRPEF			Punto 120 - Importo erogato nell'anno 2014 come credito (max per il 2014 euro 640) su un reddito di lavoro dipendente (Punto 1) complessivamente non superiore a euro 26.000
ONERI NON DEDOTTI DAL REDDITO			Punto 162 - Importo relativo ad oneri deducibili, non dedotto dai Punti 1, 3, 4 e 5. Può essere presentata dichiarazione dei redditi nell'anno, in anni successivi o richiedere il rimborso all'Agenzia delle Entrate dell'imposta corrispondente all'onere deducibile. Vedere Annotazioni CU cod. CG
CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI			Punto 173 - Importo progressivo per scaglioni dovuto solo su redditi da Pensione (Punto 3) che nel 2014 hanno superato: euro 91.251,16 (6%) / euro 130.358,80 (12%) / euro 195.538,20 (18%). Importo già dedotto dall'imponibile indicato al Punto 3
COMPENSI RELATIVI ANNI PRECEDENTI			Punto 261 - Importo per arretrati da lavoro dipendente, pensione
ANNOTAZIONI			Punto 263 - Importo delle ritenute effettuate sugli arretrati da lavoro dipendente, pensione
<b>CASELLARIO PENSIONI - Trattamenti pensionistici erogati da sostituti NON Inps</b>			
IMPONIBILE TRATTAMENTI PENSIONISTICI NON INPS			Importo comunicato al Casellario pensioni Inps
IMPONIBILE TOTALE 2014	17.420,78		Somma dei punti 1, 3, 4 e 5 CU Inps più altre CU non Inps

Egregio Sig.  
DE CARO ROSARIA  
VIA LEONE SINIGAGLIA 1  
10154 TORINO TO

Milano, 06/07/2010

Oggetto: contratto di finanziamento N. 0121147

Con la presente Le riassumiamo le condizioni a cui l'operazione in oggetto è stata formalizzata:

<u>montante (N. 120 rate mensili da € 215,00):</u>	€ 25.800,00
• interessi di ammortamento (al T.A.N. pari al 5,000%) (comprensivi di eventuali interessi di preammortamento)	€ 5.529,51
• commissioni, spese di istruttoria e imposte di bollo;	€ 1.652,19
• commissioni di intermediazione:	€ 0,00
• spese relative alle coperture assicurative (o equivalenti malleverie):	€ 1.233,32
<u>importo netto da erogare:</u>	€ 17.384,98
• acconti (al lordo di interessi e commissioni)	€ 0,00
<u>importo netto residuo:</u>	€ 17.384,98
• estinzioni altri finanziamenti: con _____ con _____ con _____ con _____ con _____	€ _____ € _____ € _____ € _____ € _____
• totale: -	€ 0,00
<u>importo netto a saldo:</u>	€ 17.384,98

La invitiamo a restituirci la presente sottoscritta per presa visione ed accettazione ricordandoLe che l'eventuali competenze per l'intermediazione dell'operazione sono state da noi direttamente liquidate ed integralmente comprese nel TAEG (pari al 7,08 %).

Distinti saluti.

BIEFFE5 S.p.A.

Visto per conferma firma

Il Mutuatario per presa visione ed accettazione

**Bieffe5 S.p.A.** Via Giampaola Di Stefano, 46 - 00123 Roma - Capitale Sociale €,5 milioni di Euro, - REA: 037636 - Cod. Fisc./Part. IVA e RI: IT 05654110496 - Iscritta nell'Elenco Spontaneo ex art. 107 D.Lgs. 385/93 con codice 333809. Appartenente al "Indonesie Gruppo" inserito all'Albo Gruppi Bancari al n. 31153 - Soggetto a direzione e coordinamento da art. 2497 legge, da parte di Indomestic Banca S.p.A., Cod. Fisc./Part. IVA 02542770481. Assonanzia ASSOFIN Associazione Italiana per il Credito al Commercio ed Imprese;

Contratto n.: 121147

**Contratto di finanziamento contro cessione di quote di emolumenti**
**Cognome DE CARO**
**Nome ROSARIA**
**I. Principali condizioni contrattuali:**

- Il contratto si conclude con l'accettazione espressa, da parte della Mutuante, della richiesta di finanziamento;
- il rimborso delle rate avverrà mediante cessione di quote uguali mensili dell'emolumento, il Mutuatario conferisce mandato irrevocabile al proprio Datore di Lavoro di prelevare dalli propri emolumenti una somma equivalente alla sua oggetto di cessione e a versarla alla Mutuante. La liberazione del Mutuatario avverrà solo quando la Mutuante avrà effettivamente restituito le singole rate oggetto di cessione;
- a maggioranza del debito contratto il Mutuatario incarica che saranno mantenute in essere per tutta la durata del finanziamento, a beneficio della Mutuante e con una Somma di godimento di quest'ultima, polizze assicurative, o equivalenti mallevane, a copertura dei rischi di morte, perdita d'impiego, perdite pecuniarie o rischi di credito per l'ammontare complessivo del finanziamento, ad esclusione del mancato pagamento delle rate per morosità. Al fini del presente regolamento, le eventuali mallevane sottoscritte dal Mutuatario sono equiparate nella loro disciplina alle polizze assicurative;
- tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente contratto, presenti e futuri, sono a completo carico del Mutuatario, comprese tutte le spese che la Mutuante dovesse sostenere per vari giudiziari e stragiudiziari;
- il Mutuatario si impegna a non aderire ad alcun Fondo Pensione in assenza di autorizzazione della Mutuante, conferendo, altresì, a questi ultimi, in caso di adesione, mandato irrevocabile ad esercitare, in nome e per conto del Mutuatario stesso, il diritto di risatto della propria posizione del Fondo e a richiedere la liquidazione della relativa prestazione, qualunque sia la natura giuridica;
- nel caso in cui il Mutuatario passasse alle dipendenze di altro Datore di Lavoro egli stesso conferisce mandato irrevocabile alla Mutuante di notificare il presente contratto al nuovo Datore di Lavoro perché questo possa procedere al prelevamento mensile dalla retribuzione delle rate mensili a totale rimborso del prestito. In tal caso la cessione estenderà i suoi effetti alla retribuzione, alla pensione, o altro assegno continuativo equivalente e ad eventuali somme erogate "una volta tanto", qualunque ne sia la natura, a carico del nuovo Datore di Lavoro o di qualsiasi Ente, Cassa o Fondo Pensione, Istituto di Previdenza o Assicurazione;
- nel caso di cessazione del servizio, qualunque ne sia la causa, il presente contratto rimane in vigore e la cessione estenderà i suoi effetti sulla pensione, su ogni altro assegno continuativo equivalente e su qualsiasi altra somma, qualunque ne sia la natura, erogata "una volta tanto", il Mutuatario. Inoltre, da mandato irrevocabile, affinché l'Ente Erogante delle somme sopra indicate trattienga, su richiesta di Bieffe5 e in suo favore, le somme necessarie per l'estinzione del finanziamento, comprensive di commissioni, spese sostenute dallo Mutuatario ed interessi di mora;
- la Mutuante può dichiarare al Mutuatario decaduto del beneficio del termine nei seguenti casi: 1) mancato pagamento alla scadenza di almeno due rate di rimborso; 2) nelle ipotesi previste dall'art. 1188 Cod. Civ.; 3) in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, di sospensione o riduzione degli emolumenti; 4) assoggettamento a procedure concorsuale del terzo peduto (Datore di Lavoro). Ciò comporta l'applicazione di interessi nei casi e con le modalità contrattualmente previsti;
- il Mutuatario dichiara di non aver concluso patti di indisponibilità e/o incendibilità dei propri emolumenti. Qualora ne esistessero, il Mutuatario dichiara di volerne la revoca;
- nel caso di sospensione o riduzione degli emolumenti le trattenute contributarie non saranno effettuate nella misura stabilita dal contratto. Se la riduzione non consentisse di effettuare la trattenuta convenuta, la Mutuante potrà, a sua discrezione, consentire la proroga del finanziamento per il tempo necessario, temi tenendo gli interessi di mora;
- il Mutuatario ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito verso Bieffe5 facendo pervenire, in unica soluzione, un importo corrispondente al capitale residuo, aumentato di un compenso pari all'1%, le eventuali rate scadute e non pagate e le spese fisse di estinzione. Le commissioni, le spese ed i premi di assicurazione addebitati in fase di liquidazione del finanziamento vengono a tutti gli effetti equiparati al capitale mutuato;
- il Ministero si obbliga a comunicare alla Mutuante ogni variazione di liquidazione o trasferimento. In quest'ultimo caso, la comunicazione dovrà essere effettuata anche al Datore di Lavoro che lascia, in modo che quest'ultimo avesse effettuare un'apposita contoccazione al nuovo Datore di Lavoro;
- tutte le obbligazioni derivanti dal contratto sono solidali ed indivisibili;
- l'eventuale nullità o annullabilità di una clausola del regolamento contrattuale non comporterà la nullità o l'annullabilità dell'intero contratto e della parte di clausola ancora valida. In questi casi troverà applicazione l'art. 1419 comma 2 Cod. Civ.;
- In presenza di giustificati motivi, le condizioni economiche e contrattuali previste dal contratto possono essere modificate unilateralmente da Bieffe5, anche in senso sfavorevole per il Mutuatario. In tali casi verrà data idonea comunicazione scritta al Mutuatario nei termini previsti dalla vigente normativa. Il Mutuatario potrà rededere dal contratto senza spese aggiuntive entro 60 giorni dall'avvenimento della suddetta comunicazione, saldando ogni suo debito nei confronti di Bieffe5. In caso di servizio finanziario connesso realizzato mediante tecniche di comunicazione a distanza, entro 14 giorni dalla data di chiusura del contratto il Mutuatario ha la facoltà di rededere senza penali, provvia restituzione degli importi a qualsiasi titolo già erogati, mediante una comunicazione scritta da inviarle con raccomandata con avviso di ricevimento alla Mutuante.

**II. Tabella dei costi**

Importo Finanziato	€ 20.270,49	Importo erogato	€ 17.384,98
Montante	€ 25.800,00	Imposta di bollo per comunicazioni periodiche	€ 1,81
Numero di rate	120	Imposta di bollo sui contratti (assolta in modo virtuale)	€ 14,62
Importo rateo	€ 215,00	Interessi di mora	12,00 %
Importo interessi	€ 5.629,51	Spese fisse di estinzione	fino a € 80,00
Commissioni Intermediaria incaricata	€ 0,00	Spese per richiesta documentazione relativa ad operazioni perfezionate	€ 25,00
Polizza vita	€ 1.233,32	Tasso nominale annuo (T.A.N.)	5,000 %
Polizza rischio impiego	€ 0,00	Tasso annuo effettivo globale (I.A.E.G.)/Indicatore sintetico di costo (I.S.C.) al netto delle spese assicurative	7,08 %
totale Polizze*	€ 1.233,32	Tasso annuo effettivo globale (I.A.E.G.)/ Indicatore sintetico di costo (I.S.C.) al netto delle spese assicurative (dato puramente indicativo)	8,76 %
Commissioni di istruzione utile	€ 300,00	Tasso effettivo globale (T.E.G.)	8,76 %
Commissioni di gestione pratica	€ 1.335,76		

\* Per i beneficiari è da intendersi solo polizza vita

**Come utilizziamo i Suoi dati**  
**(art. 13 del Codice sulla protezione dei dati personali)**

Gentile Cliente,

Per concederLe il finanziamento richiesto, utilizziamo alcuni dati che riguardano Lei e l'eventuale terzo garante. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua affidabilità, potrebbe non esserLe concesso il finanziamento.

Rientrano tra i dati necessari all'istruttoria e alla gestione della pratica anche quelli relativi al rapporto di lavoro, nel caso di rapporto di lavoro subordinato, o i dati relativi alle polizze di assicurazione, qualora Lei ne sia titolare.

Bieffe5 conserva i suddetti dati per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento ed adempiere ad obblighi di legge, aggiornandoli periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti; esposizione debitoria residuale; stato del rapporto).

Le chiediamo, quindi, di esprimere il Suo consenso per i trattamenti di dati strettamente necessari per le operazioni e i servizi da Lei richiesti. Più in particolare, La informiamo che tali dati possono anche essere oggetto di elaborazioni elettroniche e statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: dati socio-professionali e caratteristiche dell'operazione da Lei richiesta.

Questi dati sono utilizzati con le sole modalità e procedure strettamente necessarie per fornire i servizi da Lei richiesti (ivi compreso l'invio di materiale tramite scambio di corrispondenza e-mail, sms, mms) e gestire i rapporti con Lei intercorrenti (ad esempio, mutui e finanziamenti, carte di credito).

La Società svolge inoltre attività di marketing/ricerche di mercato, anche non strettamente collegata ad operazioni e servizi da Lei richiesti, ma utile per migliorarli e per conoscere i servizi offerti dalla stessa e da altre società, anche mediante l'invio di e-mail, sms ed mms ai recapiti da Lei forniti.

Rientrano tra i trattamenti effettuati per finalità di marketing/ricerche di mercato l'invio di materiale pubblicitario, la vendita diretta o indiretta, tramite società partecipate o collegate, di prodotti e/o servizi finanziari, la realizzazione di ricerche di mercato e la comunicazione commerciale (ex art. 7, comma 4, lett. b del Codice).

Tale consenso riguarda anche l'attività svolta da società che effettuano servizi per conto di Bieffe5 nonché da altre, con cui quest'ultima si riserva di lavorare in futuro e per le quali si rimanda all'apposito elenco a disposizione della clientela. Più specificatamente, per taluni servizi, Bieffe5 utilizza società di sua fiducia che svolgono per suo conto compiti

di natura tecnica od organizzativa e che operano in qualità di "responsabili" del suo trattamento dei dati, oppure in totale autonomia come distinti "titolari" del trattamento. Si tratta, in modo particolare, di società che svolgono servizi di pagamento, esattorie e tesorerie, intermediazione bancaria e finanziaria, lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni e altri titoli, trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela; archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con la clientela, recupero crediti; revisione contabile e società cessionarie di credito, certificazioni di bilancio. Il loro elenco è costantemente aggiornato ed è conoscibile agevolmente e gratuitamente facendo richiesta presso la Direzione Generale di Bieffe5.

Senza i suoi dati, non potremmo fornirLe i servizi in tutto o in parte. Alcuni dati, poi, devono essere comunicati da Lei o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina contro il riciclaggio).

In tutti i casi di trattamento di dati, Lei ha diritto di accedere, in ogni momento, ai dati che La riguardano e di conoscere quali essi siano e come vengano utilizzati. Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge. Il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi del materiale commerciale e pubblicitario della vendita diretta o delle ricerche di mercato anche solo con riferimento alle modalità di invio tramite e-mail o sms o mms. Negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo da evidenziare nella richiesta (art. 7 e segg. del D. Lgs. n. 196/2003; art. 8 del Codice Deontologico).

Per ogni richiesta che riguarda la sua operazione, potrà contattarci al numero telefonico 02/63.24.25.55 o collegarsi al sito internet [www.bf5.it](http://www.bf5.it). Gli eventuali reclami dovranno invece essere indirizzati, mediante una raccomandata A/R a Bieffe5 - Ufficio Reclami - Vla Jacopo da Diaceto, 48 - 50123 Firenze.

Qualora le comuni operazioni da Lei richieste determinino di per sé stesse la conoscenza di alcuni dati sensibili come, per esempio, per specifici servizi che comportano la conoscenza da parte di Bieffe5 di dati relativi al Suo stato di salute (mutui assistiti da assicurazioni, polizze vita, finanziamenti legati alla cura della persona, finanziamenti garantiti, ecc.), il consenso rilasciato con la sua firma riguarda anche il trattamento di tali dati e la loro eventuale necessitata comunicazione (es. Ente assicurativo che assicura il credito); con l'avvertenza che per nuove tipologie di prodotti offerti, non connessi al presente rapporto, cui Lei aderisca, il consenso Le sarà richiesto volta per volta.



Cessione del Quinto

**Bieffe5 S.p.A.**, via Jacopo da Duccio, 4B - 50123 Firenze - Capitale Sociale 8,6 milioni di Euro IVA - R.E.A. 557595 - Cod. Fisc. Part. IVB e RL d. RI 05664110486 - Iscritta nell'Elenco Società ex art. 107 D.lgs. 386/93 con codice 33280-9 - Appartenente al "Finomesta Gruppo" iscritto all'Albo Gruppi Bancari n. 31163 - Segnalata al direttorio il 20/07/2010 ex art. 2497 bis c.c. uscita di Finomesta Banca S.p.A. - Cod. Fisc./Part. IVA 03502770481 - Iscritta ASSOFIN - Associazione Italiana per il Credito al Consumo ed immobiliare

Il sottoscritto, incaricato dell'identificazione di cui al D. Lgs. 231/07, dichiara sotto la propria responsabilità che le firme di cui alla presente domanda sono vere ed autentiche e che sono state apposte personalmente dal richiedente. Le sue generalità sono state verificate ed esattamente riportate sulla documenta stessa.

Timbro e Firma

### Domanda di finanziamento

Con la presente richiesta in 6 originali richiedo a Bieffe5, S.p.A., di seguito denominata Bieffe5, la concessione di un finanziamento da restituirmi mediante cessione fino ad un quinto dei propri emolumenti.

Il presente contratto sarà disciplinato dal regolamento posto a torno della presente pagina e, per quanto non previsto, con applicazione in via analogica e/o derogatoria, del DPR 5/1/1950 n. 180 e del relativo regolamento attuativo di cui al DPR 28/7/50 n. 898 nonché delle successive leggi vigenti in materia e degli articoli 1260 e seguenti Cod. Civ. indirizzi applicabili.

Cognome <b>DE CARO</b>	Nome <b>ROSARIA</b>	Nato il <b>03/08/1948</b>	LICATA	Prov. <b>AG</b>
Nazionalità <b>Italiana</b>	Cod. Fiscale <b>DCRRSR48M43E573K</b>	Comune di Residenza <b>TORINO</b>		Prov. <b>TO</b>
Doc. di identità <b>Carta d'identità</b>	n° <b>AJ7727901</b>	rilasciata a <b>TORINO (TO)</b>		il <b>07/07/2004</b>
Attuale Indirizzo <b>VIA LEONE SINIGAGLIA 1</b>	Città <b>TORINO</b>	C.a.p. <b>10154</b>	Prov. <b>TO</b>	

In riferimento alle seguenti condizioni:

Montante **€ 25.800,00** da restituirmi in numero **120** rate fisse mensili da **€ 215,00**

T.a.e.g./I.s.o. al netto delle spese assicurative **7,08 %**

T.a.e.g./I.s.o. al lordo delle spese assicurative obbligatorie per legge (dato puramente indicativo) **8,76 %**

(Per il calcolo del T.a.e.g./I.s.o. si fa riferimento ad intervalli di tempo espressi in anni o frazioni di anno. Un anno si considera convenzionalmente composto da 12 mesi identici, ciascuno dei quali è costituito da 30,416 giorni).

**Consenso privacy** Io sottoscritto richiedente ho fatto di essere stato, brevemente informato, per iscritto, mediante quanto riportato nell'informativa ai sensi dell'art. 13-D. Lgs. 196/03. Fornisco quindi i miei dati pienamente consapevole e concordo che sia necessario trattali per dar seguito ad operazioni e servizi da me richiesti, in particolare, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria preliminare della presente domanda di finanziamento e, in caso di successivo, anche dello svolgimento del conseguente rapporto contrattuale e di ogni altro eventuale successivo in stretta relazione con esso. Prendo, inoltre, atto che tali dati possano essere trasmessi e comunicati a terzi, sempre e solo nei termini della predetta informativa, ciò anche per quanto concerne eventuali dati sensibili in caso di adesione a coperture assicurative. Esprimo, inoltre, il consenso relativo al trattamento dei dati svolti per attività non strettamente collegate ad operazioni e servizi da me richiesti, ma utili per migliorarli e per conoscere i servizi offerti da Bieffe5 e da altre società, anche mediante l'invio di e-mail, sms ed mmx ai recapiti da me forniti. Più specificatamente accetto che la società utilizzi i miei dati per la finalità di marketing/finenze di mercato come meglio specificato nella suddetta informativa ed, in particolare, per:

- \* comunicarli a società che ricevano per conto di Bieffe5 la qualità dei servizi o i bisogni della clientela;
- \* iniziative promozionali anche di prodotti e servizi finanziari propri e/o di altre società partecipate e collegate.

(Deserto le voci non desiderate)

Firma del Mutuatario

**Informativa precontrattuale** Dichiaro inoltre di aver ricevuto copia completa della presente richiesta, compilata in ogni sua parte e completa del Documento di Simesi, nonché l'Avviso contenente le principali norme di trasparenza e il Foglio Informativo relativo ai prodotti da me richiesti.

- Su mia richiesta ricevo copia completa del testo contrattuale idoneo alla stipula.  
 Non mi avvengo di tale facoltà.

Firma del Mutuatario

**Firma della richiesta** Dopo aver preso conoscenza delle condizioni generali riportate a torno, che accetto tutte integralmente, senza riserva alcuna, chiedo quindi a Bieffe5, che mi venga concesso il finanziamento sopra descritto. Prendo atto che l'inizio di decorrenza del piano di rimborsso avverrà secondo le modalità comunicate al Detore di Lavoro/Ente Pensionistico.

Data **27/05/2010**

Firma del Mutuatario

**Approvazione specifica** Agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le clausole contenute in frontespizio e nelle condizioni generali del presente contratto: art. 2) cessione di quote di emolumenti; art. 7) autorizzazione all'estrazione di altri finanziamenti e a trasmettere alla Mutuante i dati relativi al proprio rapporto di lavoro e al Fondo Pensione a cui eventualmente abbia aderito; art. 10) impegno del Mutuatario a non aderire a Fondi Pensione e, in caso di adesione, mandare irrevocabile alla Mutuante ad escludere il risalto dal Fondo Pensione ed a richiederne il pagamento. Comunicazioni delle mutazioni della cesione del rapporto di lavoro; art. 11) estensione degli effetti della cessione di credito al nuovo rapporto di lavoro; art. 12) rinuncia del Mutuatario a richiedere l'ammissione allo stato passivo in caso di procedura concordataria e a richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia in favore della società Mutuante; art. 13) estensione degli effetti della cessione di credito sulla pensione ad albo assegno continuativo e su tutte le altre somme eventualmente erogate; impegno del Mutuatario a non richiedere anticipazioni sul trattamento di fine rapporto/indennità di anzianità durante l'ammortamento del prestito salvo diversa valutazione della Mutuante; art. 14) opzione per la conversione dell'indennità di buonuscita/premio di servizio in TFR; art. 15) rinuncia al diritto di eccepire la compensazione ex art. 1246 punto 4 Cod. Civ.; art. 16) riacquisto e ripresa da qualiasi patto di indisponibilità e/o inabilità; art. 17) decaduta dal beneficio del termine; art. 18) interessi per ritardato pagamento; art. 20) proroga del finanziamento; art. 21) condizioni di estinzione anticipata; art. 24) integrazione automatica delle clausole nulle; art. 25) facoltà per Bieffe5, in presenza di giustificati motivi, di variare le spese di gestione e qualsiasi altro onere relativo al presente contratto.

Firma del Mutuatario

**Bieffe5 S.p.A.**

La Mutuante Bieffe5

Per accettazione espressa

## REGOLAMENTO CONTRATTUALE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DI QUOTE DI EMBOLUMENTI

**Art. 1) Conclusione del contratto** - Il contratto si conclude con l'accettazione espressa da parte della Mutuante della richiesta di finanziamento. Qualunque sia la modalità di erogazione, il Mutuatario potrà disporre della somma richiesta nel termine massimo di 20 giorni lavorativi dall'esaurirsi delle formalità comunque successive all'accettazione.

**Art. 2) Oggetto del contratto** - Il Mutuatario prende atto della facoltà di cedere una quota dei propri emolumenti in base alle vigenti disposizioni. Il rimborso delle rate avverrà mediante le cessioni del credito, che si formalizza con il presente atto, di quote uguali mensili dell'embolumento. Per effetto della suddetta cessione il Mutuatario conferisce mandato irrevocabile al terzo ceduto a prelevare mensilmente dai suoi emolumenti una somma equivalente alla rata oggetto di cessione ed a versare tale somma alla Mutuante, senza interruzione alcuna e fino alla completa estinzione del debito, entro il giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stato prelevato detto importo, a decorrere dal mese di notifica del contratto, con le modalità che verranno successivamente indicate dalla Mutuante con specifica comunicazione. La liberazione del Mutuatario avverrà solo quando la Mutuante avrà effettivamente ricevuto le singole rate oggetto di cessione.

La pre detta cessione del credito non pregiudica le azioni dirette a far valere eventuali altri diritti variati dalla Mutuante sia verso il Mutuatario, sia verso gli eventuali coobbligati.

**Art. 3) Caratteristiche del Mutuatario** - Il Mutuatario può essere un lavoratore subordinato, un pensionato o aver un titolare di rapporto di lavoro di cui all'art. 409 n. 3 c.p.c.

**Art. 4) Veridicità dei dati e essenza di vincoli sugli emolumenti** - Il Mutuatario è responsabile della veridicità dei dati dichiarati alla Mutuante. In particolare lo stesso afferma di avere la plena titolarità e disponibilità del credito oggetto di cessione e conferma, altresì, l'assenza di vincoli sugli emolumenti, impegnandosi ad indicare se ha già ottenuto anticipazioni sul TFR o sui indennità equipollenti.

**Art. 5) Polizze assicurative o equivalenti mallevare** - A maggior garanzia del debito contratto il Mutuatario riconosce che saranno mantenute in essere per tutta la durata del contratto, a beneficio della Mutuante e con una Società di gradimento di quest'ultima, polizze assicurative a copertura dei rischi di morte e di perdite pecuniarie o del rischio di credito o equivalente mallevare, a premio unico, per l'ammontare complessivo delle quote cedute e con durata pari al periodo di ammortamento del prestito. In dipendenza della collocazione della Compagnia Assicuratrice che fornirà il servizio all'interno dei rami assicurativi, potranno essere assicurate i seguenti rischi: a) copertura assicurativa relativa al rischio di decesso del Mutuatario. In tal caso la morte del Mutuatario determina a favore della Mutuante la corrispondente da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data del decesso. A riconoscimento di detto importo da parte della Mutuante il debito si considera estinto, con conseguente rinuncia dell'Assicuratore ad ogni pretesa nei confronti degli aventi causa del decessus; b) copertura assicurativa relativa al rischio di perdita di impiego, secondo quanto previsto dalla nota informativa rilasciata dalla Compagnia Assicuratrice. In tali evenienze il verificarsi di quanto oggetto di copertura determina a favore della Mutuante la corrispondente di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data dell'avvento assicurato; c) copertura assicurativa relativa al rischio di mancato adempimento, da parte del Mutuatario, delle obbligazioni pecuniarie di cui al presente contratto, ad esclusione del caso di decesso o di mancato pagamento delle rate per irregolarità. Per tale ipotesi il Mutuatario prende atto che la Mutuante ha stipulato la relativa polizza. Per le somme composte alla Mutuante dall'Assicuratore, questi festa surrogato in ogni diritto, cognome, privilegio ed azione della Mutuante nei confronti del Mutuatario e suoi danti causa (datori di lavoro, fondo pensione, istituto di previdenza e altri eventuali soggetti debitori di emolumenti in dipendenza dal rapporto di lavoro). Tranne che per il caso di soggetto in quietanza, per cui verrà stipulata esclusivamente la copertura assicurativa di cui alla precedente lettera a), potranno essere stipulate contestualmente le assicurazioni di cui alle lettere a) e b); o a) e c). Dal calcolo del T.a.e.g./I.s.c. sono escluse le spese relative alle garanzie assicuratrici di cui alle lettere a) e b) in quanto riconosciute ex lege e non imposte dalla Mutuante che riconosce al Mutuatario la facoltà di provvedervi autonomamente. Ai sensi del presente regolamento le eventuali mallevene sottoscritte dal Mutuatario sono equiparate, nella loro disciplina, alle polizze assicurative di cui alle lettere b) o c).

Qualora la copertura rischio vita sia sottoscritta con l'intermediazione di BieffeS, quest'ultima ne velterà l'adeguatezza avvalendosi dei dati forniti nel presente contratto di finanziamento.

**Art. 6) Oneri esclusi dal calcolo del T.a.e.g./I.s.c.** - Spese relative alle garanzie assicuratrici, spese di bollo per comunicazioni periodiche, imposta di bollo sul contratto e spese per richiesta documentazione relative ad operazioni paritetizzate.

**Art. 7) Documentazione richiesta al Mutuatario** - Il Mutuatario si obbliga a fornire gli atti e documenti necessari, a giudizio insindacabile della Mutuante, per l'istruttoria della richiesta e per la validità della cessione e delle relative garanzie. Il Mutuatario non potrà richiedere il versamento del netto ricavo del prestito se prima non sarà consegnata alla Mutuante la predetta documentazione. Ai sensi dell'art. 1202, comma 2, punto 2) Cod. Civ., il Mutuatario dichiara che parte della somma concessa può essere utilizzata per l'estinzione di precedenti debiti ancora in essere. Il Mutuatario, infine, autorizza esplicitamente: a) il terzo ceduto a comunicare alla Mutuante tutti i dati relativi al rapporto di lavoro necessari all'istruzione ed alla gestione del finanziamento (ad es. importo del TFR, cessionarie anche temporanee del rapporto di lavoro, espettive, ecc.) e gli estremi del Fondo Pensione a cui il Mutuatario ebba aderito; b) il Fondo Pensione a comunicare annualmente alla Mutuante la regolarità dei versamenti da parte del terzo ceduto.

**Art. 8) Spese ed Oneri** - Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente contratto, presenti e futuri, sono a completo carico del Mutuatario, comprese tutte le spese che la Mutuante dovesse sostenere per atti giudiziari o stragiudiziari finalizzati alla realizzazione dei diritti di credito nascosti dal presente contratto a favore della Mutuante.

**Art. 9) Liquidazione dell'importo erogato** - Il Mutuatario autorizza la Mutuante a: 1) trattenere e compensare nei netti ricavi del finanziamento tutte le eventuali somme composte a titolo di account, comprensive, oltre che delle commissioni di account e degli oneri fiscali, anche degli interessi calcolati ad un tasso che non potrà essere superiore al tasso nominale equivalente al T.a.e.g./I.s.c. dell'operazione; 2) trattenere, in un'unica soluzione, dall'importo finanziato, gli oneri fiscali e le spese relative alla presente operazione, le commissioni per l'attività svolta dall'intermediario eventualmente intervenuto nell'operazione, i premi anticipatamente dovuti per le polizze assicurative e, nell'ipotesi di concorrenza con altri finanziamenti (anche non gravati) sugli emolumenti del Mutuatario e/o pignoramenti, tutte le somme occorrenti per le estinzioni di tali operazioni ad insindacabile giudizio della Mutuante.

Nel caso in cui, per cause non imputabili alla Mutuante, il titolo del rimborso del finanziamento sia posticipato rispetto alla decorrenza del contratto, il Mutuatario autorizza, altresì, la Mutuante a trarre utile dall'importo erogato gli interessi nel frattempo maturati (periodo di preammortamento), calcolati applicando il tan ed il taeg dell'operazione indicati a pagina 1 e a pagina 3 del presente modulo.

**Art. 10) Fondo Pensione** - Il Mutuatario si impegna a non aderire senza preventivo consenso della Mutuante, ad alcun Fondo Pensione. In caso di adesione al Fondo Pensione, il Mutuatario conferisce, con il presente atto, alla Mutuante, che accetta, mandato irrevocabile nell'interesse della stessa, ex art. 1723 comma 2 Cod. Civ., ad esercitare, in nome e per conto del Mutuatario stesso, il diritto di riscatto della propria posizione dal Fondo Pensione e a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, qualunque sia la natura giuridica. Il Mutuatario potrà inoltre chiedere anticipazioni relative alla propria posizione di previdenza complementare solo per la parte precedente il totale importo residuo a suo debito. Il Mutuatario, infine, si impegna a comunicare entro 10 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro le relative motivazioni al Fondo Pensione; in assenza di tale comunicazione l'interruzione del rapporto di lavoro sarà considerata volontaria.

**Art. 11) Cambiamento del Datore di Lavoro** - Nel caso in cui il Mutuatario passi alle dipendenze di altro Datore di Lavoro, qualora la Mutuante rinunci, in tutto o in parte, ai propri diritti di credito sul trattamento di fine rapporto o indennità equivalente che venga erogato al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, e nel caso in cui questo sia incipiente, il Mutuatario conferisce, ex art. 1723, comma 2 Cod. Civ., mandato irrevocabile alla Mutuante a notificare il presente contratto al nuovo Datore di Lavoro perché questo possa procedere al prelevamento mensile della retribuzione delle rate mensili a totale rimborso del prestito e a versare alla Mutuante. In tal caso la cessione estenderà i suoi effetti alla retribuzione, alla pensione, od altro assegno continuativo equivalente e ad eventuali somme erogate "una volta tanto", qualunque sia la natura a carico del terzo ceduto o di qualsiasi altro Ente, Cassa o Fondo Pensione, Istituto di Previdenza o di Assicurazione.

Il Mutuatario si obbliga altresì a comunicare il suo trasferimento alla Mutuante, affinché questa possa notificare il presente contratto al Datore di Lavoro subentrante e all'Ente da cui si allontana, in modo che quest'ultimo possa comunicare al nuovo Datore di Lavoro, anche se non compreso tra quelli indicati dall'art. 1 del D.P.R. 180/1950, il conto della presente cessione, assumendo in difetto ogni responsabilità. Tutti gli oneri fiscali, le spese e le perdite di valuta sono a carico del Mutuatario.

**Art. 12) Procedura concorsuale a carico del Datore di Lavoro** - Nell'ipotesi di apertura di procedura concorsuale a carico del terzo ceduto, la Mutuante potrà richiedere l'ammissione allo stato passivo

per il residuo credito in via privilegiata. Il Mutuatario ne conosce inoltre il diritto della Mutuante a chiedere, in sua sostituzione, l'intervento del Fondo di Garanzia ad effettuare, ai sensi dell'art. 2, n° 10 Legge n. 297/1982, in qualità di avere diritto domanda al Fondo per il pagamento a suo favore del trattamento di fine rapporto e dei relativi crediti necessari, in tali casi il Mutuatario autorizza e delega il Fondo di Garanzia a liquidare l'intero importo in favore della Mutuante.

**Art. 13) Cessazione del rapporto di lavoro** - Nel caso di cessazione dei servizi qualunque ne sia la causa, fermo quanto previsto all'art. 17, il presente contratto rimarrà in vigore e la cessione estenderà i suoi effetti sulla pensione od altro assegno continuativo equivalente che al Mutuatario venga liquidato dal Datore di Lavoro dal quale dipendeva o da qualsiasi altro Ente, Cassa o Fondo Pensione, Istituto di Previdenza o di Assicurazione a quali esso fosse iscritto per legge, regolamento o contratto di lavoro. Qualora alla cessazione del rapporto di lavoro spetti, sia ex lege che per accordi intercorsi tra le parti, per qualsiasi motivo una somma "una volta tanto", anche di natura previdenziale, a titolo di indennità, contributo o capitale assicurato, la cessione estenderà i suoi effetti a tale somma per intero. Il Mutuatario inoltre dà mandato irrevocabile affinché l'Ente Erogante delle somme sopra indicate trattenga, su richiesta di BieffeS e in suo favore, le somme necessarie per l'estinzione del finanziamento, comprensive di commissioni, spese sostenute dalla Mutuante ed interessi di mora. Se, tuttavia, queste somme non fossero sufficienti ad estinguere tale debito ovvero l'Ente Erogante non effettuisse il versamento, il Mutuatario dovrà provvedere all'immediato pagamento di quanto dovuto per l'estinzione del finanziamento in un'unica soluzione. Nel caso di diritto del Mutuatario a ricevere congiuntamente sia una somma "una volta tanto", sia una somma a titolo di trattamento pensionistico o altro assegno continuativo o di previdenza anche privata, il finanziamento dovrà essere estinto prima con la trattenuta della somma composta "una volta tanto" e, ove questa somma non fosse sufficiente, con la trattenuta per il residuo sul trattamento continuativo. Il Mutuatario si impegna inoltre, sin dall'integrale rimborso del finanziamento, a non avvalersi del diritto di richiedere anticipazioni sul trattamento di fine rapporto/indennità di anzianità durante l'amministrazione del prestito, salvo diversa valutazione della Mutuante.

**Art. 14) Mutuatario dipendente di amministrazione parastatale o statale** - Qualora il Mutuatario sia dipendente di un'Amministrazione parastatale o statale, lo stesso dichiara, sin d'ora di optare per la conversione della propria indennità di buonuscita/premio di servizio in trattamento di fine rapporto, autorizzando e delegando la Mutuante a comunicare all'INPDAP di competenza tale opzione.

**Art. 15) Rinnuncia alla compensazione** - Viene espressamente esclusa, ai sensi dell'art. 1246 punto 4 Cod. Civ., la possibilità di eccepire la compensazione tra il credito vantato dal Mutuatario nei confronti del terzo ceduto relativamente al rapporto lavorativo con qualsiasi altro credito vantato da quest'ultimo nei confronti dello stesso Mutuatario in qualsiasi epoca scorsa e di qualsiasi natura esso sia.

**Art. 16) Assenza di patti di indisponibilità e incidibilità degli emolumenti** - Il Mutuatario dichiara di non aver concluso patti di indisponibilità e/o incidibilità dei propri emolumenti. Qualora ne esistano, qualunque ne sia la fonte, dichiara esplicitamente di volerne la revoca ovvero il riconoscimento con decorrenza immediata per porre in essere la presente operazione di finanziamento secondo quanto previsto dal presente regolamento. La presente sessione ha effetto indipendentemente da qualsiasi garanzia fosse stata rilasciata o venisse prestata da chiunque, sotto qualsiasi forma o titolo, a favore del Mutuatario stesso.

**Art. 17) Decadenza del beneficio del termine** - Viene espressamente convenuto che, mediante invio di lettera raccomandata, BieffeS potrà dichiarare il Mutuatario decaduto del beneficio del termine al verificarsi di una delle seguenti circostanze indipendentemente e nonostante le garanzie assicuratrici: a) mancato pagamento alla scadenza di almeno due rate di rimborso (restando intesa che il pagamento tardivo, successivo alla dichiarazione di decadenza, anche se accettato, non rimette nei termini il debitore).

b) nelle ipotesi previste dall'art. 1186 Cod. Civ.;  
c) in caso di risoluzione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro;  
d) in caso di eventuale sospensione o riduzione per qualsiasi causa degli emolumenti;  
e) in caso di assoggettamento a procedura concorsuale del terzo ceduto.

Il Mutuatario dovrà estinguere il proprio debito in un'unica soluzione, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, facendo pervenire una somma calcolata secondo quanto previsto dall'art. 21. In caso di ritardo del Mutuatario sulla somma così dovuta, BieffeS addeberà interessi di mora nella misura pari al 12% su base annua. Nel caso previsto dal suddetto punto c), qualora sia impossibile effettuare la rimborsa ad un nuovo Datore di Lavoro, o trasferire la trattenuta mensile sulla pensione o su altro assegno continuativo equivalente, in considerazione della situazione di presumibile diffidabilità del Mutuatario, le parti concordano esplicitamente che non sarà dovuta la quota parte delle commissioni di gestione pratica a tale data non ancora imborseata.

**Art. 18) Interessi per ritardo pagamento** - In caso di risalto o mancato pagamento delle singole rate, sulla loro quota capitale, BieffeS addeberà al Mutuatario gli interessi per ritardato pagamento per ogni giorno di ritardo, senza formale messa in mora e senza parastro pregiudicare la facoltà della Mutuante di considerare risolto il contratto per inadempiimento. Gli interessi di mora sono dovuti per il ritardato pagamento di qualsiasi somma circa il Mutuatario si è reso debitore in dipendenza del presente contratto di finanziamento. Gli interessi sono calcolati ad un tasso pari al 12% su base annua dalla data dell'inadempienza fino a quella di effettivo pagamento.

**Art. 19) Imputazione delle somme pagate dal Mutuatario** - Qualunque somma verrà pagata dal Mutuatario o per conto di esso, lo stesso dichiara che la somma da lui versata dovrà essere imputata per prima cosa al rimborso delle spese di qualunque natura, comprese quelle giudiziali anche imputabili, e poi al sconto delle rate arretrate e relativi interessi di mora ed, infine, a restituzione del capitale mutuato.

**Art. 20) Riduzione degli emolumenti** - Nel caso di sospensione o riduzione degli emolumenti dovuti al Mutuatario, qualunque ne sia la causa, ferme restando le pattuglie in materia di assicurazione, le trattenute continueranno ad essere effettuate nella misura stabilita nel presente contratto. Qualora la riduzione non consenta di operare la trattenuta nell'ammontare contrattualmente previsto, gli importi conseguentemente maturati a credito della Mutuante verranno recuperati sugli emolumenti dei mesi successivi, a cui la cessione si estenderà automaticamente e per tale titolo, qualora ve ne sia capienza ed in aggiunta alla ratea contrattuale. Qualora ciò non fosse possibile, anche parzialmente, la Mutuante potrà considerare, a sua totale discrezione, la proroga del finanziamento per il tempo necessario all'estinzione del debito residuo, maggiorato degli interessi di mora e delle somme necessarie all'adeguamento delle garanzie assicuratrici.

**Art. 21) Estinzione anticipata** - Il Mutuatario ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito verso BieffeS facendo pervenire, in unica soluzione, un importo corrispondente al capitale residuo, sommato di un compenso pari all'1%, le eventuali rate scadute e non pagate e le spese fisse di esilitazione. Ne consegue che le commissioni, le spese ed i premi di assicurazione addebitati in fase di liquidazione del finanziamento vengono a tutti gli effetti equiparati al capitale mutuato. Nel caso di estinzione anticipata conseguente al rinnovo dell'operazione con BieffeS, le parti concordano esplicitamente che non sarà dovuta la quota parte delle commissioni di gestione pratica a tale data non ancora imborseata.

**Art. 22) Comunicazioni del Mutuatario** - Il Mutuatario si obbliga a comunicare tempestivamente alla Mutuante ogni variazione di indirizzo o trasferimento (in tale ultima evenienza con le modalità di cui all'art. 11).

**Art. 23) Solidarietà ed indivisibilità delle obbligazioni** - Tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto sono assunte dal Mutuatario con il vincolo della solidarietà ed indivisibilità dei suoi aventi causa.

**Art. 24) Nullità parziale** - L'eventuale nullità o annullabilità di una clausola del presente regolamento non comporta la nullità o l'annullabilità dell'intero contratto o della parte di clausola ancora valida. Resta inteso che in questi casi troverà applicazione l'art. 1419 comma 2 Cod. Civ.

**Art. 25) Diritto di rescissione** - BieffeS, in presenza di giustificati motivi quali, a titolo esemplificativo, le evoluzioni tecnologiche dei sistemi di pagamento, l'entrata in vigore di nuove normative di riferimento ecc., si riserva la facoltà di variare le spese di gestione e qualsiasi altro onere relativo al presente contratto. Di ciò verrà da BieffeS data idonea comunicazione scritta al Mutuatario nei termini previsti dalla normativa vigente. In caso di variazioni in aumento, il Mutuatario, in applicazione di quanto previsto dalla normativa specifica al riguardo, potrà recedere dal Contratto, senza spese aggiuntive, entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione saldando ogni suo debito nei confronti di BieffeS.

In caso di servizio finanziario commercializzato mediante tecniche di comunicazione a distanza, entro 14 giorni dalla data di conclusione del contratto il Mutuatario ha facoltà di recedere senza penali, previa restituzione degli importi a qualsiasi titolo già erogati, mediante una comunicazione scritta da inviare con raccomandata con avviso di ricevimento alla Mutuante.

**Art. 26) Reclami** - Eventuali reclami dovranno essere inviati mediante raccomandata A/R a BieffeS - Ufficio Reclami - Via Jacopo da Diacoco, 48 - 50123 Firenze.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Area Metropolitana di Torino

Il Direttore

COPIA

Torino, 03.06.2014

Avv. BENEVENTI Daniele  
c/o Avv. BOARIO Alessia  
Via Cibrario 12  
10144 Torino

**OGGETTO:** Pignoramento presso terzi.  
**BENEVENTI Daniele / DE CARO Rosaria**  
**( Udienza del 05.02.2015 )**

**Dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c.**

Io sottoscritto, Vincenzo CIRIACO, nato a Maida CZ il 28.06.1969, in qualità di Direttore pro-tempore dell'Area Metropolitana di Torino, in relazione all'atto di pignoramento di cui all'oggetto ed ai sensi del combinato disposto degli art. 543, comma 2, numero 4) e 547, comma 1 c.p.c.

**D I C H I A R O**

- 1) che DE CARO Rosaria, nata a Licata il 03.08.1948 e residente a Torino , Via Sinigaglia 1, è titolare di pensione VQ/10105826 (8103) dell'importo mensile di € 1.382,07 lordi, in pagamento € 893,00 al netto di cessione del quinto di € 215,00-.
- 2) che è stato disposto un accantonamento mensile di € 78,00 dalla rata di Luglio 2014 sulla pensione di cui sopra salvaguardando il "minimo vitale" di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n° 506/2002 e all'art. 1 del D.P.R. 5 gennaio 1950 n°180.
- 3) che non esistono precedenti pignoramenti, sequestri ed altri vincoli sulla pensione.

Cordiali saluti,

**Il Direttore**  
**Vincenzo Ciriaco**

Avv. Alessia Boario  
Studio Legale Boario Beneventi  
CORSO LUIGI EINAUDI, 41 - 10129 TORINO  
Telefono e fax 011.5781987  
alessiaboario@pec.ordineavvocatitorino.it

TRIBUNALE DI TORINO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Copia

In favore del Sig. Avv. Daniele Beneventi, nato a Torino il 15.07.1978, CF BNVDNL78L15L2191, residente in Torino, rappresentato e difeso nel presente giudizio in forza di procura alle liti in calce al ricorso per decreto ingiuntivo dall'avv. Alessia Boario, (C.F. BROLSS79B55L219V, indirizzo di posta elettronica certificata alessiaboario@pec.ordineavvocatitorino.it, fax 011.5781987) del foro di Torino, presso il cui studio sito in Corso Luigi Einaudi n. 41 - 10129 Torino elegge domicilio agli effetti del presente procedimento

PREMESSO CHE

1. in data 16.01.2014 l'avv. Daniele Beneventi presentava ricorso per decreto ingiuntivo all'Ufficio del Giudice di Pace di Torino avverso la Sig.ra Rosaria De Caro per il mancato pagamento dei compensi professionali relativi alle prestazioni svolte nei ricorsi avanti l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii conclusi con i provvedimenti n. 257 del 22.05.2013 e n. 416 del 13.09.2013, per un importo di euro 600,00, oltre ad euro 291,50 per spese della procedura, oltre T.F. e CPA e successive occorrente;
2. tale ricorso per decreto ingiuntivo veniva iscritto al ruolo presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Torino con il numero 851/2014;
3. in data 20.01.2014 il Giudice di Pace di Torino, con decreto n. 1468/2014, accoglieva il ricorso presentato dall'avv. Daniele Beneventi;
4. detto decreto di accoglimento, ritualmente notificato in data 19.02.2014, non veniva opposto;
5. il giorno 11.04.2014 il decreto veniva munito di formula esecutiva;
6. il relativo atto di preceppo veniva notificato in data 15.05.2014;
7. la Sig.ra Rosaria De Caro, nata a Licata (AG) il giorno 03.08.1948, C.F. DCRRSR48M43E573K, residente in 10154 Torino, Via Leone Sinigaglia n. 1, risulta ricevere prestazioni pensionistiche dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44;
8. il Sig. Avv. Daniele Beneventi intende pignorare, nei limiti consentiti dalla legge, tutte le somme dovute e debende dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Sig.ra Rosaria De Caro a qualsiasi titolo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo quali prestazioni pensionistiche di ogni genere, di anzianità, di vecchiaia, ovvero altre indennità pignorabili, fino alla concorrenza



del proprio credito che ammonta ad € 1.054,24 oltre agli interessi legali, nonché spese ed onorari successivi occorrendi fino all'effettivo saldo.

\*\*\*

Tutto ciò premesso, mediante il presente atto, il Sig. Avv. Daniele Beneventi, come sopra rappresentato e difeso

CITA

1. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente direzione metropolitana in 10121 Torino, Via XX Settembre 34;

2. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente agenzia complessa in 10154 Torino, Corso Giulio Cesare 290;

3. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente agenzia di produzione in 10155 Torino, Corso Vigevano 56;

4. la Sig.ra Rosaria De Caro, nata a Licata (AG) il giorno 03.08.1948, C.F. DCRRSR48M43E573K, residente in 10154 Torino, Via Leone Sinigaglia n. 1,

Invitandoli a comparire avanti l'Ill.mo Signor Giudice del Tribunale di Torino, Sezione delle Esecuzioni Civili, all'udienza del 05/02/2015 ore di rito, affinché le sedi sopra indicate dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale rendano la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c., ovvero comunichino la dichiarazione di cui allo stesso articolo al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo posta raccomandata, e la debitrice sia presente alla dichiarazione *de qua* ed agli atti successivi ad ogni effetto e conseguenza di legge.

Con l'espresso avvertimento che, qualora il debitore non compaia o il terzo non renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., si procederà nei loro confronti come per legge.

Si producono i seguenti documenti:

titolo esecutivo e atto di precezzo notificato in data 15.05.2014.

Con osservanza.

Torino, 27.05.2014

Avv. Alessia Boario

### RELAZIONE DI NOTIFICA

Richiesto dal Sig. avv. Daniele Beneventi, rappresentato e domiciliato come in atti dall'avvocato Alessia Boario, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni presso il Tribunale di Torino visto l'atto di precesto notificato in data 15.05.2014 col quale si intimava al debitore di pagare in favore dell'istante la somma di Euro 1.054,24 oltre gli interessi legali nonché spese ed onorari successivi occorrendi fino all'effettivo saldo, ho pignorato in virtù dei suddetti titoli tutte le somme a qualsiasi titolo dovute alla Sig.ra Rosaria De Caro, nata a Licata (AG) il giorno 03.08.1948, C.F. DCRRSR48M43E573K, residente in 10154 Torino, Via Leone Sangaglia n. 1, somme dovute e debende dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Sig.ra Rosaria De Caro a qualsiasi titolo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo quali prestazioni pensionistiche di ogni genere, di anzianità, di vecchiaia, sociali ovvero altre indennità pignorabili, fino alla concorrenza del proprio credito che ammonta ad € 1.054,24 oltre agli interessi legali, nonché spese ed onorari successivi occorrendi fino all'effettivo saldo da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente direzione metropolitana in 10121 Torino, Via XX Settembre 34, nonché avente agenzia complessa in 10154 Torino, Corso Giulio Cesare 290, nonché avente agenzia di produzione in 10155 Torino, Corso Vigevano 56, oltre alle spese successive da determinarsi in corso di causa.

Nel contempo HO AVVERTITO

IL FUNZIONARIO UNEP  
CORTE D'APPELLO TORINO  
D.ssa M. Rosaria De Luca

Il terzo pignorato che dal giorno della notifica di questo atto è soggetto, relativamente alle somme dovute al debitore e nei limiti dell'importo del credito aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode.

IL FUNZIONARIO UNEP  
CORTE D'APPELLO TORINO  
D.ssa M. Rosaria De Luca

Ho, quindi, rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, lo

IL FUNZIONARIO UNEP  
CORTE D'APPELLO TORINO  
D.ssa M. Rosaria De Luca

successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho, altresì, avvertito il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati ~~dal~~ ~~che deve essere~~ ~~data~~ prova documentale.

IL FUNZIONARIO UNEP  
D.ssa M. Rosaria De Luca

A tal fine ho fatto ingiunzione all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente direzione metropolitana in 10121 Torino, Via XX Settembre 34, nonché avente agenzia complessa in 10154 Torino, Corso Giulio Cesare 290, nonché avente agenzia di produzione in 10155 Torino, Corso Vigevano 56, e alla Sig.ra Rosaria De Caro, nata a Licata (AG) il giorno 03.08.1948, C.F. DCRRSR48M43E573K, residente in 10154 Torino, Via Leone Sinigaglia n. 1, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito vantato dall'istante, le somme dovute dagli stessi sino alla concorrenza dell'intero credito e sottoposte a pignoramento intimando agli stessi di non disporre le somme pignorate ~~sotto~~ ~~ordine~~ del Giudice sotto le sanzioni *ex lege* previste.

IL FUNZIONARIO UNEP  
CORTE D'APPRALEO TORINO  
D.ssa M. Rosaria De Luca

In pari tempo ho notificato il su esteso pignoramento presso terzi:

1. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente direzione metropolitana in 10121 Torino, Via XX Settembre 34 e ivi a

(H)

2. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente agenzia complessa in 10154 Torino, Corso Giulio Cesare 290 e ivi a



3. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, P.I. 02121151001, sedente in 00144 Roma, Via Ciro il Grande 44, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, avente agenzia di produzione in 10155 Torino, Corso Vigevano 56 e ivi a;

4. la Sig.ra Rosaria De Capo, nata a Licata (AG) il giorno 03.08.1948, C.F. DCRRSR48M43E573K, residente in 10154 Torino, Via Leone Sinigaglia n. 1, e ivi a

anzì, non avendo trovato in detta residenza esso notificando, né persona cui per legge è consentita la consegna della copia, ho cirato il deposito della stessa in una busta chiusa o sigillata, via quale è stato trascritto al m. cron. 106110 nella casa comunale di 10154 Torino. Lasciato avviso in busta chiusa, specifico avviso racc. P.R. ai sensi dell'art. 140 c.p.s.

04/06/2016

Torino, 06/06/2016

Torino

(5)

U.N.E.P.  
Corte d'Appello  
TORINO

segnalazioni Modello C.1/14  
N. Cron. 18241  
del 29-05-14  
destinatari alto = 4  
- De caro rosaria  
PEGNO PPT

Zona notif. M22

Specifiche Alto (proc. m.)

Lavoro	€ 0,00
Trasferte	32,40
1° Totale	39,11
% Parli	3,24
2° Totale	42,35
Sp. Postali	0,00
TR + Bol + Quia	0,00
Totale Alto - €	42,35

6